Soc. Coop. Soc. Il Girotondo

IL GIROTONDO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: Via Roma n. 45/2 – 31044
MONTEBELLUNA (TV)
Ufficio: tel. 380 8633106
P.I. 02168480263 Iscrizione Albo Cooperative N. A151838
E-mail: nidoinfanzia.girotondo@gmail.com

CARTA DEI SERVIZI

Micronido "BrioNido"

ALTIVOLE -TV

Via Brioni, 9/E
San Vito di Altivole
Tel. 0423 407708
E-mail: brionido@gmail.com

Progettazione, gestione e controllo di servizi educativi rivolti all'infanzia.

PREMESSA

Questo documento ha l'obiettivo di definire i principi, le regole e le azioni entro le quali i Servizi 0-3 anni operano al fine di rendere trasparenti e leggibili le prestazioni che sono in grado di assicurare.
Con la Carta dei Servizi si stabilisce un accordo forte tra Ente e Famiglia che garantisce il rispetto dei reciproci diritti e doveri nell'ottica del confronto, della condivisione e della responsabilità solidale sulla educazione dei bambini e delle bambine.
È un impegno per l'Ente a sostenere e promuovere la qualità dell'offerta educativa, sia quello che riguarda gli aspetti ambientali normati attraverso standard, che la realizzazione di un progetto reale di crescita per ciascun bambino.
Si riconosce il diritto ad ogni bambino dai tre mesi ai tre anni, di essere accolto senza distinzione di sesso, di razza, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni psico-fisiche e socio-economiche.
Nella Carta dei Servizi si fa riferimento ai principi contenuti nella Convenzione sui Diritti del Bambino (L. 176/91) alla Carta Sociale Europea (L.30/99) ai principi contenuti nella Costituzione Italiana (Art. 3, 33, 34) e alla DGR 84/2007.

IL SERVIZIO DI MICRONIDO

Il Micronido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine dai tre mesi ai tre anni (DGR. 84/07).
Si presenta come luogo accogliente, relazionalmente ricco, in grado di sostenere le risorse affettive dei piccoli e di promuoverne la crescita sociale e cognitiva, in collaborazione con le famiglie.
Nello spazio dedicato al servizio nido, caratterizzato dall'affidamento continuativo del bambino a figure diverse da quelle parentali, i bambini sono i protagonisti del contesto relazionale.
*Si cercherà di privilegiare **la continuità educativa** nella relazione con l'educatrice di riferimento la quale sarà garanzia di connessione fra il nido e la famiglia nelle informazioni e nella concordanza degli aspetti educativi. Per tale motivo si cercherà di mantenere la stessa educatrice di riferimento per tutto il tempo di permanenza del bambino e della bambina al servizio di nido*.
I bambini e le loro famiglie sono i soggetti principali della progettualità e delle azioni conseguenti di educatori che promuovono, accompagnano, sorreggono e guidano processi di crescita individuali e collettivi.
L'organizzazione dello spazio fisico, dello spazio sociale e dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco costituiscono i percorsi privilegiati lungo i quali i bambini trovano occasioni per conoscersi, costruirsi, acquisire coscienza di sé.
Il Servizio è nato per offrire una risposta flessibile e differenziata alle esigenze delle famiglie e dei bambini e si connota per le sue modalità strutturali, organizzative e funzionali. Tuttavia, pur mantenendo i caratteri di flessibilità, si distanzia e si distingue dalle risposte approssimative e culturalmente deboli provenienti da generiche risposte di assistenza e di custodia dei bambini.

MISSION E FINALITA' DEL SERVIZIO

I Servizi per la Prima Infanzia assumono oggi più che mai un ruolo fondamentale nella crescita e nello sviluppo del bambino e della bambina fin dai primi mesi di vita.
Esso si costituisce come servizio sociale e formativo di interesse pubblico, come ambiente che, adeguatamente strutturato, promuove, in coerenza con la famiglia educativa, l'identità, l'autonomia fisica, affettiva ed emotiva nonché le differenti competenze che costituiscono i saperi dei bambini. **L'obiettivo è di offrire al bambino e alla bambina un'esperienza di socializzazione e di stimolo alle proprie potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva di uno sviluppo armonico in un'ottica di benessere generale**. Tale esperienza di crescita gioiosa e ludica parte sempre e comunque dal rispetto delle esigenze anteriori e dei tempi e modi di agire del bambino e della bambina. Viene riconosciuto il loro diritto di essere protagonisti del contesto relazionale e di essere i costruttori del futuro della comunità.
Si riconosce, ai bambini, la propria specificità nel rispetto dei bisogni di ogni singolo bambino e bambina nel rispetto dell'appartenenza senza preclusione per differenza di genere, di afferenza religiosa, di provenienza o di razza.
L'attenzione viene focalizzata sul pensiero di bambino e di bambina, di adulto come genitore, di adulto come educatore e di comunità. Una comunità riconosciuta come luogo facilitante all'incontro dei saperi e nella diffusione di una cultura per l'infanzia dove il cambiamento è determinato da **un approccio metodologico centrato sulla "cura" e su "prendersi cura" e si pone come centralità nelle scelte educative e nella metodologia del lavoro svolto nei servizi.**

IL PROGETTO EDUCATIVO E LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il nostro Progetto Educativo trova il suo fondamento filosofico – esistenziale nell'idea che **il bambino, impara ad "essere**" e non "a fare" perché l'apprendimento, in particolare al nido, si sviluppa grazie a stimolazioni offerte dall'ambiente circostante e alle relazioni che il bambino costruisce intorno a sé.
Il progetto educativo si fonda sulla condivisione dei principi e dei valori delineati dalle "*Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei*", adottate con D.M. n. 334/2021, e dagli *Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia*, adottati nel 2022. Le Linee pedagogiche individuano gli elementi qualificanti come la centralità del bambino, l'accoglienza, la partecipazione e il riconoscimento dell'unicità di ciascuno; gli Orientamenti rafforzano il ruolo dell'intenzionalità educativa, della continuità, della relazione con le famiglie e del rapporto con il territorio.
Tali documenti costituiscono il quadro di riferimento pedagogico e culturale entro cui si sviluppa l'azione educativa. Il progetto trae ispirazione dai principi guida quali **l'accoglienza, il rispetto della diversità, la centralità del bambino, l'attenzione alle pratiche di cura, la partecipazione delle famiglie, capaci di orientare le azioni degli adulti e di rendere significative le attività proposte ai bambini e alle bambine.** Si sottolinea, inoltre, l'importanza dell'intenzionalità educativa, della qualità delle relazioni, della continuità dei percorsi, della collaborazione con le famiglie e del dialogo con il territorio.
Il progetto educativo generale definisce le coordinate comuni di indirizzo pedagogico, che vengono tradotte sul piano operativo nel rispetto dell'identità e della specificità di ciascun nido. Si configura, inoltre, come uno strumento dinamico e flessibile, aperto alla riflessione e alla revisione continua, al fine di rispondere in modo sempre più attento e appropriato ai bisogni, alle potenzialità e alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie, valorizzando le peculiarità di ogni contesto educativo.
All'inizio di ogni anno d'attività il personale presenta alle famiglie le linee generali della programmazione educativa, al fine di acquisire suggerimenti e contributi per una gestione condivisa e partecipata. Nella progettualità pedagogica è inclusa l'elaborazione dei piani educativi individualizzati per i bambini in situazioni di svantaggio psico-fisico e/o sociale così come per quei bambini e bambine che necessitano di un progetto specifico per rispettare le loro particolarità es. per scelta religiosa

I DIRITTI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI.

Parlare di diritti dell'infanzia significa riferirsi ad una cultura dei bambini entrando nel loro mondo, osservando i loro "indicatori comportamentali" per individuare i loro punti di vista. L'esperienza dei bambini è connotata da una diversità di comportamenti nell'uso dello spazio, nella percezione temporale, nella elaborazione dei ricordi, nel modo di intessere relazioni ed elaborare conoscenze: il mondo dei bambini ha proprie regole e proprie caratteristiche che richiedono **il rispetto del diritto alla differenza.**

Il diritto alla identità.

Il servizio si impegna a considerare e riconoscere i bambini come **soggetti di diritti individuali, sociali, civili**, nel rispetto della loro specificità culturale e sociale. Contribuisce alla elaborazione ed organizzazione della loro identità, in sostegno al progetto di vita familiare.

Il diritto all'eguaglianza.

Si accolgono bambini dai 3 mesi ai 3 anni senza distinzione di sesso, di razza, di etnia, di lingua,

di religione, di opinioni politiche e di condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Il diritto all'accoglienza e ad un buon inserimento.

È garantito e favorito un buon ambientamento dei bambini attraverso l'intervento delle educatrici che, tenendo conto delle diverse teorie di riferimento, predispongono spazi, tempi e modalità relazionali, pratiche di comunicazione e di connessione con le famiglie, approcci graduali, strategie per il "sostegno" alla genitorialità nel processo delicato che è l'inserimento al nuovo ambiente: il nido. Nel periodo di inserimento si richiede la disponibilità, per almeno una settimana, di un genitore o di una figura affettivamente significativa, che accompagni il bimbo nella nuova esperienza.

Il diritto all'ascolto.

All'educatrice è richiesto un ruolo attivo legato alla necessità di capire veramente e di espandere la
voce dei bambini.

Il diritto all'educazione.

Attraverso l'elaborazione di un progetto educativo, sono garantite ai bambini le condizioni
educative che permettono il raggiungimento del benessere psico-fisico.

Il diritto all'autonomia.

La promozione dell'autonomia significa per i bambini imparare a governarsi da sé, ad essere indipendenti dagli adulti, ad iniziare un percorso complementare tra il dipendere dalla madre ed il sapere fare con graduale indipendenza.

UGUAGLIANZA E DIRITTO DI ACCESSO

L'erogazione del servizio è offerta a tutti i bambini e alle loro famiglie senza alcuna discriminazione per sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.
I criteri d'accesso e la partecipazione degli utenti al costo del servizio sono determinati dal **regolamento interno e dal tariffario che è parte integrante del documento** e ne definisce in maniera dettagliata i requisiti per l'accesso al servizio
È tutelato e garantito il diritto all'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio psico- fisico e sociale.

ORARI E CALENDARIO SCOLASTICO

Il servizio di Micronido apre **la prima settimana di settembre e chiude il mese di agosto** dell'anno successivo**.**

L'orario di frequenza è dalle 7.30 alle 18.00 per il modulo con il tempo prolungato dal lunedì al venerdì.
Sono rispettate le festività e le vacanze secondo il calendario approvato dalla Direzione Regionale per l'Istruzione.

ALIMENTAZIONE

La cucina, al nido, rappresenta da sempre per noi un luogo prezioso e qualificante dell'identità stessa del servizio, capace di veicolare valori, scelte e di sostenere l'intero progetto pedagogico: luogo di grande potenza simbolica e culturale, in grado di esprimere **Cura e attenzione verso l'Altro**. In questa prospettiva la finalità è garantire la fornitura di pasti sicuri, equilibrati, sostenibili e puntuali ai bambini dai 3 ai 36 mesi, con menù specifici nel rispetto delle linee guida nutrizionali per questa fascia d'età e dei principi di sostenibilità ambientale.
Le specifiche esigenze connesse all'alimentazione dei bambini in questa fase evolutiva rendono necessaria una particolare attenzione e cura nella preparazione dei pasti; la variabilità e la gradualità dell'introduzione di nuovi alimenti rispetto all'età, le possibili intolleranze e allergie alimentari, le diverse capacità masticatorie e di deglutizione, rendono necessaria una flessibilità per quanto riguarda la disponibilità, la preparazione e la presentazione del cibo.
Il menù stagionale a rotazione mensile, adottato e approvato dalla ns. nutrizionista interna e dall'Ulss, viene stilato dall'addetta alla preparazione dei pasti seguendo le indicazioni delle "Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" (D.G.R. Veneto n. 161 del 22/02/2022) per promuovere sane e corrette abitudini alimentari e trasferire l'importanza di una dieta varia ed equilibrata. Le proteine, presenti giornalmente, sono sia di origine animale che vegetale seguendo però la tabella di introduzione per i più piccoli e seguendo la stagionalità della frutta e della verdura.
Il menù giornaliero comprende la merenda generalmente a base di frutta verso le ore 08.45 del mattino, alle ore 11.00 il pranzo composto da un primo e secondo piatto, contorno di verdure e pane e la merenda del pomeriggio.
In presenza di intolleranze o allergie o per esigenze legate ad altra cultura e/o religione si adotta quanto previsto dal manuale Haccp offrendo una dieta personalizzata.
Il controllo della qualità del pranzo al nido avviene attraverso una serie di azioni integrate e documentate, orientate alla tutela della salute dei bambini, alla sostenibilità ambientale e alla normativa conforme (CAM). Si privilegiano materie prime biologiche, DOP, IGP o provenienti da filiere locali, riducendo gli alimenti ad alto impatto ambientale.

IL SERVIZIO

Il Nido accoglie bambini **dai tre mesi ai tre anni** con una capacità recettiva di 32 posti ed i bambini sono organizzati in gruppi distinti per età. Il rapporto numerico educatrice/bambini è stabilito all'interno dei parametri previsti dalla normativa regionale, tenuto conto dell'età dei bambini e dell'organizzazione delle sezioni.
Le indicazioni regionali riferiscono che la pianta organica del personale con funzione educativa deve assicurare un rapporto numerico di una educatrice ogni sei bambini di età inferiore ai dodici mesi mentre per i bambini di età superiore ai dodici mesi è prevista la presenza di una educatrice ogni otto bambini.
La composizione delle sezioni effettuata con la guida della coordinatrice psicopedagogica facilita la strutturazione degli spazi e l'adeguamento dei modi e dei tempi di cura ai bisogni diversificati dei bambini e delle bambine secondo le tappe del loro sviluppo.
È presente una costante attenzione alle famiglie ed ai bisogni che l'attuale società induce, nel rispetto della propria identità culturale e religiosa.

ACCOGLIENZA ED ORGANIZZAZIONE

I servizi d'infanzia, ed in particolare il servizio nido, sono organizzati a seconda della capienza e

con un'offerta educativa adeguata alle diverse età dei bambini. In particolare il nido, quale **luogo di accoglienza, cura ed incontro**, è educativamente fondamentale e la sua costituzione passa attraverso una serie di accorgimenti ed attenzioni quali:

- Costituzione delle sezioni come ambiti di riferimento per i bimbi.
- Cura delle attività prescelte e loro ritmica alternanza.
- Organizzazione funzionale ed accogliente degli spazi.
- Rispetto dei tempi di ogni bambino e bambina.
- Possibilità di attività comuni o in micro gruppi.
- Un numero massimo di accoglienza come da capacità recettiva.
- Definizione del periodo di inserimento/ambientamento (almeno 5 gg dalle ore 08.30 alle 12.00 circa).
- Presenza di un genitore o di una persona affettivamente significativa durante l'intero periodo di inserimento.

Si cercherà di privilegiare la continuità educativa anche nella relazione con l'educatrice di riferimento ossia dall'ingresso al servizio e fino alla definitiva uscita dallo stesso.
Il bambino, sia in questa fase che nel tempo successivo di permanenza al servizio, ha bisogno di poter contare su punti di riferimento spaziali, relazionali e temporali: la sua giornata deve essere caratterizzata da un ritmo, da rituali, per offrire rassicurazione e comprensione del contesto.

IL PERSONALE

Nel servizio di Nido operano differenti figure professionali: coordinatore psicopedagogico, responsabile di servizio, educatori, personale ausiliario. Il personale tutto è in possesso dei titoli e dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La professionalità del personale educativo è supportata da specifiche iniziative di aggiornamento garantite dalla Cooperativa, attraverso contributi di esperti formatori e di interventi a promuovere la:

- Valorizzazione delle routine quotidiane
- Disponibilità e l'ascolto empatico da parte degli adulti operanti
- Collaborazione e il rispetto reciproco
- Condivisione e l'armonia.

Ambienti ricchi e funzionali, conoscenze sullo sviluppo dei bambini e capacità di costruire percorsi cognitivi sono elementi necessari e fondamentali a cui si unisce la "cura" della relazione e della presa in carico di ogni bambino e bambina in quanto persona unica ed irripetibile.
Particolare impegno ed attenzione sono prestati alla soluzione delle problematiche dei bambini disabili al fine di ottimizzare l'offerta del nido nei loro confronti.

FATTORI DI QUALITA', INDICATORI STANDARD DI QUALITA' GARANTITI E RECLAMO

Per misurare il grado di soddisfazione delle attese e valutare la qualità del servizio erogato ci impegniamo ad attuare verifiche e valutazioni del servizio attraverso la collaborazione delle famiglie degli utenti ai quali verrà somministrato un questionario annuale per la valutazione della qualità percepita sui seguenti indicatori:

1. organizzazione scolastica;

2. funzionalità della struttura.

Dall'elaborazione di tutti i questionari ogni anno verrà esposto un rapporto sulla valutazione del grado di soddisfazione degli utenti.

INDICATORI SPECIFICI QUALITA' DEL SERVIZIO

- Giorni di apertura annua con chiusura estiva solo ad agosto, (225) dal 01/09 al 30/07,
- favorita la flessibilità oraria,
- prolungamento del tempo pomeridiano fino alle 18.00,
- frequenza a più moduli e modifica del proprio modulo in itinere,
- attivazione progetto inserimento percorso formativo per genitori,
- progettualità con figure significative dei bambini iscritti (laboratori con mamma e papà al nido…)

STANDARD DI QUALITÀ

L'esperienza pluridecennale maturata nei servizi all'infanzia ha permesso, alla cooperativa, di maturare un know how volto a garantire determinati parametri di qualità rispetto al lavoro con i bambini e le famiglie. Tutti i nostri servizi gestiti sono certificati secondo la norma UNI EN ISO 9001. Inoltre, il conseguimento della Certificazione di Parità di Genere UNI/PdR 125 testimonia l'impegno dell'organizzazione a promuovere i principi di genere, equità e inclusione, riconoscendoli come elementi fondamentali della qualità dei servizi erogati e del rispetto della dignità di ogni persona.

Al fine di garantire trasparenza, professionalità e continuità nella relazione educativa, il servizio promuove una comunicazione efficace e costante tra educatrici e famiglie attraverso l'adozione di protocolli e strumenti dedicati.

Il percorso evolutivo di ciascun bambino è definito e delineato con appositi strumenti di valutazione e verifica (**schede di osservazione).**

La giornata dei bambini è programmata dalle educatrici che mensilmente si ritrovano in equipe per stendere la progettazione delle attività definite per ciascun gruppo di bambini. L'attività del giorno così come tutte le altre informazioni riguardanti il pranzo, il sonno e la cura del bambino vengono riportate in una scheda giornaliera affissa in bacheca al fine di dare una corretta e tempestiva informazione ai genitori che possono così essere sempre aggiornati sulla situazione.

Inoltre, peculiarità del servizio è la ricerca costante alla promozione di iniziative, nel corso dell'anno educativo, rivolte al territorio coinvolgendo la biblioteca comunale, i nonni, le associazioni e figure professionali diverse al fine di attivare progettualità laboratoriali che favoriscano l'incontro e l'inclusione della comunità locale. L'intento è di proporsi come polo educativo di comunità per la comunità.

RECLAMI E RISARCIMENTI

Qualora i genitori rilevino disservizi che violano gli standard enunciati nella presente Carta dei Servizi, possono presentare reclamo. I reclami possono essere espressi in forma scritta e orale alla referente della struttura. La Direzione del servizio, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde in forma scritta, entro e non oltre i 15 gg., attivandosi per rimuove le cause che hanno generato la non conformità.

Altivole, settembre 2026 La Direzione

2ª edizione